**STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE**

**MOMENTI NEL CAMMINO DEL COSTITUZIONALISMO MODERNO**

**Premesse storiche, risvolti politologici, intenti programmatici ed esiti normativi di alcune, paradigmatiche “Leggi fondamentali”: dal *Bill of Rights* inglese del 12-13 febbraio 1689 alla *Costituzione della Repubblica italiana* entrata in vigore il 1° gennaio 1948**

**Docente: prof. Andrea Rocca**

**1. Inghilterra, febbraio 1689**

*Bill of Rights*, ovvero *Act Declaring the Rights and Liberties of the Subject and Settling the Succession* *of the Crown* (*Atto dichiarativo dei diritti e delle libertà dell’individuo e di disciplina della successione al* *trono*) e *Declaration of the Lords Spiritual and Temporal and Commons Assembled* (*Dichiarazione* *congiunta dei Lord, ecclesiastici e temporali, e dei rappresentanti della nazione*): atti fondativi della monarchia costituzionale britannica, approvati dai due rami del Parlamento di Westminster il 12 febbraio 1689 e il giorno successivo sottoposti al giuramento di Guglielmo d’Orange e Maria II Stuart, in forza di essi succeduti a Giacomo II.

**2. Stati Uniti, giugno 1776 / settembre 1787**

*The unanimous Declaration of the thirteen united States of America* (*Unanime dichiarazione dei tredici* *Stati federati d’America*) e *The Constitution of the United States of America* (*La Costituzione degli Stati* *Uniti d’America*): testi rispettivamente approvati, il 4 giugno 1776 e 17 settembre 1787, dal secondo Congresso continentale, insediato a Filadelfia dal 10 maggio dell’anno precedente, e dai 55 Padri costituenti ivi convenuti il 25 maggio 1787.

**3. Francia, agosto 1789**

*Déclaration des droits de l’homme et du citoyen* (*Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittradino*): assunti fondativi delle contemporanee liberal-democrazie, consistenti in un Preambolo e 17 articoli, approvati dall’Assemblea Nazionale Costituente il 26 agosto 1798 e quindi accolti in apertura della Carta del 3 settembre 1791, nonché, fatte salve periodiche variazioni e una temporanea eclissi seguita alla frattura del 1848, da buona parte delle 15 Costituzioni o Atti affini succedutisi sino all’esordio della quinta Repubblica (4 ottobre 1958).

**4. Italia, giugno 1946 - dicembre 1947**

*Costituzione della Repubblica italiana*: testo composto di 139 articoli e 18 Disposizioni transitorie e finali, frutto del lavoro di 556 deputati costituenti, eletti a suffragio universale il 2 giugno 1946, sulla scorta del dettato predisposto dalla «Commissione dei 75», istituita il 15 luglio, e riveduto dal «Comitato dei 18» attivo dal 29 novembre di quell’anno; discusso in aula dal 4 marzo 1947, approvato (453 favorevolo e 62 contrari su un totale di 515 votanti) il 22 e promulgato il 27 dicembre successivi («Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana» Serie generale, Edizione straordinaria, Anno 88°, Roma - Sabato, 27 dicembre 1947, pp. 3802-3816).